

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

All'Assemblea degli associati dell'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari - OCF

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto le funzioni previste ai sensi di legge e dello statuto. In data 2 luglio 2021 l'Organismo ha ricevuto copia del decreto datato 28 giugno 2021 (trasmessa con nota prot. n. 12443) con cui il Ministro dell'economia e finanze, ai sensi dell'art. 31 co 4 del d.lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 e degli articoli 18 e 29 dello Statuto di OCF, ha esercitato il suo potere di nomina del Presidente del Collegio Sindacale, indicando il nuovo, oggi in carica, che ha sostituito il precedente.

La presente relazione unitaria offre una sintesi delle attività di competenza espletate dal Collegio Sindacale e contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente improntata ai principi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione di revisione indipendente improntata ai principi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'OCF chiuso al 31 dicembre 2021, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi contabili e le nostre responsabilità sono descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Comitato Direttivo e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

I componenti del Comitato Direttivo sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Comitato Direttivo sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità operativa, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge e dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Associazione.

Responsabilità per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi sufficienti su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del Comitato Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del Comitato Direttivo del presupposto della continuità operativa. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi acquisiti fino alla data della presente Relazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance la portata e la tempistica pianificata per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

I componenti del Comitato Direttivo dell'OCF sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla gestione dell'OCF al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nei principi di revisione al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'OCF chiuso al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'OCF chiuso al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Associazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 abbiamo svolto l'attività di vigilanza demandata al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2403 del Codice civile, ispirandoci alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. Codice civile

L'attività di vigilanza è stata pianificata e svolta anche tenuto conto della tipologia dell'attività - istituzionale - svolta dall'Associazione e della sua struttura organizzativa e contabile, nonché delle dimensioni e delle problematiche dell'organizzazione.

Possiamo confermare che:

- l'attività istituzionale svolta dall'Organismo, regolata per legge, è vigilata dalla Consob, che ha fissato i principi di organizzazione, imparzialità, autonomia e indipendenza ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale, come peraltro integrato in considerazione delle funzioni che l'Organismo svolge per effetto della Legge di Stabilità 2016 (art. 31, commi 36 e ss., della legge n. 208 del 28 dicembre 2015);
- per quanto sopra, in data 30 novembre 2018 la Consob ha inviato a OCF la nota prot. n. 0497988/18, a tutt'oggi vigente, con cui ha definito la tipologia e la periodicità dei flussi informativi necessari per svolgere la propria attività di vigilanza, stante il pieno trasferimento delle nuove funzioni all'OCF avvenuto il 1° dicembre 2018 con delibera Consob n. 20704 del precedente 15 novembre.
- l'assetto organizzativo è aggiornato sulla base dello Statuto e del Regolamento interno generale di organizzazione e attività (RIO) vigenti e approvati ai sensi dell'art. 31, comma 4, del TUF dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), sentita la Consob, con provvedimento del 24 maggio 2018. Ulteriori modifiche sono entrate in vigore il 4 giugno 2020 in esito a quanto indicato dal MEF con nota del 28 maggio 2020;
- nel corso del 2021 hanno avuto seguito le attività di controllo interno (come relazionato dal Responsabile nominato); è proseguita l'implementazione programmata delle funzionalità del sistema integrato SIOCF, che costituisce lo strumento a supporto delle funzioni di vigilanza e di quelle di tenuta dell'Albo mediante un'unica piattaforma dialogante; si è prestata attenzione al sito web, quale strumento di accesso e comunicazione con gli iscritti, le autorità di vigilanza e i cittadini, e alla *cyber security*;
- il numero complessivo delle risorse umane alla fine dell'esercizio risulta di 67 unità, tra i quali 2 dirigenti e 1 tirocinante (complessivamente più 4 rispetto al 31 dicembre 2020). A fine novembre ha avuto termine uno dei distacchi già in corso da pubbliche amministrazioni, mentre con il nuovo anno gli altri due distaccati, interrotto il rapporto lavorativo con le rispettive amministrazioni a fine anno, sono stati assunti direttamente da OCF;
- nel 2021 l'Associazione ha operato in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli sono stati svolti su presupposti di sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati conseguiti con quelli dell'esercizio precedente;
- l'Organismo ha implementato il modello organizzativo già adottato in tema di trattamento dei dati personali (Modello Privacy OCF), ex regolamento UE 2016/679, avvalendosi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP/DPO) già in carica;
- in occasione dell'Assemblea del 29 aprile 2021 è stato verificato, ai sensi dello Statuto e dell'art. 145, comma 6, del Regolamento Intermediari n. 20307/2018, il mantenimento dei requisiti di rappresentatività degli Associati di OCF alla data del 31 dicembre 2020.

Gli Associati che al 31 dicembre 2021 partecipano l'Organismo sono quindi:

- ANASF e ASSONOVA, in qualità di associazioni rappresentative dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede;
- NAFOP, in qualità di associazione rappresentativa dei consulenti finanziari autonomi;
- ABI e ASSORETI, in qualità di associazioni rappresentative dei soggetti che si avvalgono dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede;
- ASCOFIND e ASSOSCF, in qualità di associazioni rappresentativa delle società di consulenza finanziaria.

Nel corso dell'anno solare 2021 nessuna associazione professionale ha perso la qualità di associato all'OCF.

Come collegio abbiamo partecipato a 2 Assemblee degli Associati, quella del 29 aprile, che ha tra l'altro ha ratificato la nomina di un nuovo consigliere in sostituzione di un dimissionario, e quella in data 30 novembre

2021, che ha tra l'altro accolto la richiesta di adesione a OCF di ASSOSCF (Associazione delle Società di Consulenza Finanziaria, nuovo associato); a 15 riunioni del Comitato Direttivo, in relazione alle quali non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto vigente, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto vigente e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Durante le 11 riunioni tenute dal Collegio nell'esercizio in esame, abbiamo acquisito dal Direttore Generale *ad interim* le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione; abbiamo verificato le operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione, accertando che fossero conformi alla legge e allo Statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, in conflitto di interesse ovvero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio disponibile.

In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo regolarmente incontrato l'Organismo di Controllo ex d.lgs. n. 231/2001 e dall'attività svolta dall'Organismo non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Anche mediante la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19 e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Anche mediante la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile e sugli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità del sistema a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli Associati ex art. 2408 Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, Codice civile.

I risultati della revisione del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In ordine all'informativa sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427, n. 22-*quater*, Codice civile), nella Nota Integrativa il Comitato Direttivo ha dato adeguata informativa sull'evento da Covid-19, sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Associazione, nonché in merito all'evoluzione dell'attività nei primi mesi del 2022, nonché sull'impatto che l'emergenza sanitaria potrà avere sulla continuità operativa.

I documenti relativi al bilancio sono stati formalmente consegnati al Collegio nella riunione del Comitato Direttivo del 24 di marzo scorso. <

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come redatto dal Comitato Direttivo.

Il Collegio conferma che la proposta di destinazione del risultato d'esercizio del Comitato Direttivo, contenuta in Nota Integrativa, è conforme con lo Statuto, con la legge e con le finalità dell'Associazione.

Nel perdurare delle difficoltà operative legate alla diffusione pandemica del Covid-19, la presente relazione al bilancio 2021, approvata all'unanimità, a nome del Collegio è sottoscritta dal Presidente.

Roma, 11 aprile 2022

Per il collegio sindacale: Il presidente Silvio D'Amico